

Comune di Alto Sermenza

Avviso pubblico per la concessione di benefici economici e di beni in comodato gratuito a valere sulle risorse del Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui alla L. 228/2012 per le annualità 2014 - 2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della determina n. 8 del 16/02/2021 di approvazione del presente avviso pubblico;

Vista la L. 228/2012 istitutiva del Fondo integrativo per i comuni montani;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri - datato 21 aprile 2017 - di approvazione dell'avviso pubblico relativo al Fondo integrativo per i comuni montani annualità 2014 - 2017;

Considerato che l'estinto Comune di Rima San Giuseppe ha partecipato al predetto avviso pubblico presentando una scheda progettuale approvata con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 02/09/2017;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri - datato 5 aprile 2018 - di asseverazione delle graduatorie regionali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del bando;

Considerato che il già menzionato decreto assegna al Comune di Rima San Giuseppe, per il progetto presentato denominato "*RIMAnere a RIMA con nuovi servizi*", la somma di € 25.000,00;

Dato atto che la rendicontazione dell'utilizzo dei fondi assegnati al Comune deve concludersi entro due anni dal ricevimento del finanziamento e, pertanto, entro il 19 giugno 2021;

Richiamati alcuni aspetti salienti dell'avviso pubblico approvato con Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2017 ed in particolare che:

- il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani è destinato al finanziamento di iniziative a sostegno delle attività commerciali nei comuni in cui queste non siano presenti o siano carenti (art. 1, co.1, dell'avviso);
- il finanziamento concesso deve essere utilizzato in alcuni ambiti specificati all'art. 1, comma 2, dell'avviso;
- i comuni possono destinare il finanziamento, o parte di esso, previo avviso pubblico, a imprese (art. 2, co.1, dell'avviso);
- le imprese destinatarie dei finanziamenti devono avere parametri dimensionali di piccola impresa, secondo le disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e Regolamento UE n. 651/2014 (art. 2, co.1, dell'avviso);
- il finanziamento alle imprese deve, in ogni caso, rispettare i limiti previsti dal Regolamento UE n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sugli aiuti de minimis e dal Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014 per gli aiuti alle piccole e medie imprese. Il beneficiario finale deve ottemperare a quanto previsto nei suddetti regolamenti (art. 2, co.3, dell'avviso).

RENDE NOTO

Il Comune di Alto Sermenza intende acquisire domande di finanziamento volte ad attuare il progetto denominato “*RIMAnere a RIMA con nuovi servizi*”, approvato con delibera di Giunta Comunale dell’estinto Comune di Rima San Giuseppe n. 13 del 02/9/2017 e beneficiario di un contributo di € 25.000,00 a valere sulle risorse del Fondo integrativo per i comuni montani annualità 2014 – 2017.

Il presente avviso è da intendersi, pertanto, come procedimento selettivo finalizzato a ricevere le domande per l’ottenimento in comodato gratuito di arredamenti e/o attrezzature di proprietà comunale presso l’edificio di proprietà comunale in località Rima, denominato “Casa Frazionale”, acquistati dal Comune (per i quali sosterrà la spesa di presunti € 22.800,00), in linea preferenziale per l’avvio di una nuova attività commerciale sul territorio del Comune di Alto Sermenza, così come meglio descritto di seguito e, in subordine, nell’implementazione di attività preesistente.

Il comodatario riceverà, inoltre, un contributo per l’apertura dell’attività, di € 2.000,00.

Articolo 1 - Ambito di applicazione

Il presente Bando disciplina i criteri e le modalità per la concessione a piccole imprese di locali e finanziamento per l’avvio di un nuovo esercizio commerciale per la vendita, anche online, di prodotti tipici locali che funga anche da centro multiservizi per l’offerta alla cittadinanza, ai turisti ed alle imprese delle seguenti attività, “a titolo esemplificativo e non esaustivo”:

- servizi di consegna su ordinazione delle merci a domicilio;
- punto informativo;
- internet point e punto Wi Fi libero con copertura di parte del centro storico della località Rima o dell’area limitrofa all’esercizio commerciale;
- centro di prenotazione escursioni;
- mediazione a favore di residenti e turisti per l’e-commerce;
- mediazione a favore di residenti e turisti per il trasporto condiviso, anche in funzione di contrasto al *digital divide* attraverso la realizzazione di una piattaforma informativa per servizi di “trasporto a chiamata” incentivando in particolar modo il car sharing anche per supportare la mobilità della popolazione locale verso le sedi dei mercati;

Il nuovo esercizio commerciale dovrà quindi essere prevalentemente orientato alla vendita di prodotti tipici locali e non, ma allo stesso tempo dovrà fungere da centro multiservizi volto a fornire alla cittadinanza, alle imprese locali ed ai turisti una serie di servizi di fondamentale importanza per un comune ad alta marginalità come Alto Sermenza.

L’impresa dovrà garantire un carrello spesa minimo composto dai prodotti di prima necessità (latte, pane, pasta, zucchero, carne, uova, pesce, olio, frutta, verdura, scatolame, surgelati) e qualora i citati prodotti non siano dallo stesso commercializzati, per la fornitura dovrà stipulare accordi con altri operatori presenti sul territorio comunale.

La realizzazione degli interventi ed avvio dell’attività commerciale e del centro multiservizi da parte dell’impresa selezionata dovrà avverarsi non più tardi del 15 giugno 2021.

Articolo 2 - Soggetti Beneficiari

Possono presentare domanda per beneficiare del finanziamento:

a) Piccole imprese già costituite, iscritte alla Camera di Commercio, che rispettino i parametri dimensionali di piccola impresa di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e Regolamento UE n. 651/2014;

b1) Piccole imprese che rispettino i parametri dimensionali di cui al punto non ancora costituite e non ancora iscritte alla Camera di Commercio al momento della pubblicazione del presente bando, ma costituite entro il termine di presentazione della domanda;

oppure

b2) che si costituiranno entro un mese dalla aggiudicazione che, in questo caso, avverrà con condizione risolutiva, pena la sua revoca.

Sia le imprese di cui al punto a) che le imprese di cui al punto b) devono essere iscritte al Registro delle Imprese. Quelle di cui al punto a) devono inoltre risultare attive e quindi non sospese, in fallimento, in liquidazione o cessate.

Non possono presentare domanda soggetti che abbiano pendenze di carattere tributario o amministrativo nei confronti del Comune nonché i soggetti su cui gravi la sanzione dell'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32 ter e 32 quater del c.p..

Possono partecipare al presente bando i soggetti (imprese con i parametri dimensionali di cui sopra) che già gestiscono esercizi commerciali nel territorio del Comune di Alto Semenza oppure in altro territorio.

Come previsto dal Decreto di approvazione dell'avviso pubblico relativo al Fondo integrativo per i comuni montani annualità 2014 – 2017, 21.04.2017, possono fruire dei benefici di cui al presente bando solo per le attività ricadenti nella classificazione Ateco commercio: 471-Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati e 472-Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (Riferimento pagina 5, articolo 3, punto 4).

Il richiedente dovrà rispettare i limiti previsti dal regolamento UE n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sugli aiuti de minimis e dal Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014 per gli aiuti alle piccole e medie imprese. Pertanto, il beneficiario finale deve ottemperare a quanto previsto nei suddetti regolamenti che, per gli aiuti alle piccole e medie imprese, stabiliscono in 7,5 milioni di euro, nel triennio, per impresa e per progetto di investimento il limite oltre il quale è richiesta notifica alla Commissione Europea ammettendo, di contro, aiuti alle piccole e medie imprese sotto forma di aiuti agli investimenti, aiuti al funzionamento e accesso delle PMI ai finanziamenti entro la predetta soglia, senza notifica alla Commissione Europea.

Ai soggetti che non rispettano le soglie dei già menzionati regolamenti non sarà concesso il finanziamento di cui al presente avviso.

Articolo 3 - Domanda di partecipazione alla selezione

Le imprese che intendono ottenere il comodato i locali e il finanziamento devono presentare domanda, con l'indicazione dei seguenti elementi:

1. denominazione o ragione sociale, indirizzo, codice fiscale o partita IVA;
 2. descrizione del progetto di attività da svolgere con l'indicazione delle modalità di attuazione;
- La domanda di finanziamento andrà presentata utilizzando l'allegato schema di domanda ed in particolare i seguenti allegati al presente avviso pubblico:

1. Domanda di contributo (allegato 1);
2. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» (allegato 2);

3. Dichiarazione sostitutiva agevolazioni (allegato 3);
4. Dichiarazione sostitutiva richieste ulteriori di agevolazione (allegato 4);
5. Modulo conto corrente (allegato 5);

Andranno inoltre allegati alla domanda di finanziamento, il certificato camerale ed il documento di identità del rappresentante legale dell'impresa e di tutti i soci della stessa.

I soggetti interessati dovranno inoltrare la propria istanza di partecipazione al seguente indirizzo: Comune di Alto Sermenza, Via Centro n. 10, 13029 – Alto Sermenza (VC) – tassativamente entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 10/03/2021**, pena la non ammissione.

Non saranno pertanto prese in considerazione le domande pervenute oltre il già predetto termine di ricezione. Il recapito dei plichi entro il termine su indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente. A tal fine non farà fede il timbro di spedizione, ma solo il timbro e l'ora apposti dall'Ufficio Protocollo dell'Ente.

L'istanza di partecipazione, contenente la documentazione, potrà anche essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, nell'orario di apertura al pubblico (lunedì – venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00, oppure essere inviato, a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R. (o altra modalità simile), al seguente indirizzo:

Comune di Alto Sermenza, Via Centro n. 10, 13029 – Alto Sermenza (VC).

Infine, l'istanza di partecipazione dovrà essere chiusa con timbro e firma del legale rappresentante posto sul lembo di chiusura e riportare la denominazione del soggetto partecipante, l'indirizzo ed inoltre la dicitura **“Avviso pubblico bando partecipazione al Fondo nazionale integrativo per i comuni montani – Comune di Alto Sermenza”**.

La graduatoria sarà approvata con determina del Responsabile del Servizio a seguito della valutazione del progetto presentato, da parte di apposita commissione all'uopo nominata.

Il Comune di Alto Sermenza procederà successivamente alla stipulazione di contratto con l'aggiudicatario. Sarà individuato un unico comodatario.

Elenco dei beni direttamente acquistati dal Comune di Alto Sermenza e da concedersi in comodato:

Locale negozio/commerciale (dotato di attrezzature in elenco sottostante, con impianto elettrico ammodernato)

1	Bancone commerciale
1	Unità refrigerante banco frigo
1	Affettatrice lama Ø 300
1	Congelatore a colonna vetrato per alimenti
1	Congelatore a pozzetto con doppia chiusura in vetro
1	Frigo a colonna vetrato
1	Scaffalatura (4 file da 3 mt. Lineari di scaffalatura leggera)
Locale dotato di bancone, nuovo impianto elettrico, n. 3 lampade di emergenza, n. 6 plafoniere a led, interruttori energia elettrica e prese di servizio.	

Locale adibito a smart working (dotato di pc + stampante, con linea lan)

1	Stampante multifunzione
1	Computer postazione fissa
1	Linea LAN

Articolo 4 – Attività finanziabili

Il beneficiario dell'agevolazione dovrà allestire ed avviare la nuova attività commerciale in località Rima per la vendita, diretta e/o online, di prodotti tipici e non, nonché il centro multiservizi con i servizi aggiuntivi già descritti nelle sezioni precedenti.

Più in particolare, l'impresa beneficiaria dovrà occuparsi, nello specifico, dell'allestimento dei locali concessi in comodato d'uso gratuito - dell'eventuale acquisto dei veicoli ed attrezzature supplementari, a discrezione, necessari allo svolgimento dei servizi, dell'allestimento delle piattaforme informatiche e dell'acquisizione di tutti i permessi per l'esercizio dell'attività da avviare. La stipulazione del contratto non sostituisce i titoli abilitativi di tipo edilizio, sanitario o commerciale necessari all'avvio dell'attività. Di essi, pertanto, il contraente dovrà dotarsi mediante procedimenti autonomi.

Articolo 5 – Criteri per la scelta della domanda da finanziare

Fermo restando che il beneficiario degli aiuti dovrà avviare l'attività commerciale con i servizi aggiuntivi descritti nel presente avviso, qualora pervengano più candidature, la scelta avverrà, previa valutazione da parte di una commissione di valutazione, secondo i seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO	NOTE	MODALITA' DI VERIFICA
Tempi di realizzazione dell'intervento	Massimo 15 punti	Il tempo massimo per l'allestimento e l'avvio dell'attività commerciale è: ultimo giorno utile per l'apertura 15 giugno 2021. Sarà attribuito n. 0,5 punti per ogni giorno di anticipo, rispetto alla data del 15.06.2021, per le operazioni di allestimento e avvio dell'attività commerciale, fino ad un massimo di 15 punti.	L'effettivo avvio in anticipo rispetto al 15.06.2021 sarà verificato all'atto dell'avvio dell'attività commerciale e computato dalla notifica della determina di approvazione della graduatoria. Il mancato rispetto dell'anticipo dichiarato comporta l'incameramento della cauzione prodotta dall'assegnatario dei benefici, pari a € 1.500,00.
Personale impiegato	Massimo 40 punti	Saranno attribuiti n. 10 punti per ogni unità lavorativa ULA, anche mediante contratti di lavoro	L'effettivo impiego del personale dichiarato andrà dimostrato all'atto dell'avvio dell'attività

		flessibili e part-time, che si prevede di impiegare nell'iniziativa commerciale, incluso il promotore dell'iniziativa, fino ad un massimo di 40 punti.	commerciale mediante esibizione dei contratti di lavoro, pena la revoca dell'assegnazione e la non erogazione del contributo.
Servizi aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dall'avviso	Massimo 30 punti	Saranno attribuiti n. 10 punti per ogni servizio aggiuntivo rispetto a quelli già descritti all'articolo 1 del presente avviso, fino ad un massimo di 30 punti (Ad esempio saranno attribuiti 10 punti se il punto vendita è anche edicola ecc.)	L'effettiva implementazione di servizi aggiuntivi andrà dimostrata all'atto dell'avvio dell'attività commerciale mediante esibizione di prova idonea, pena la non erogazione dell'intero contributo.
Ribasso sul contributo	Massimo 15 punti	Sarà attribuito un punteggio di massimo 15 punti alle domande di finanziamento di importo inferiore al finanziamento massimo concedibile. Sarà in particolare attribuito 1 punto ogni 80,00 euro di ribasso fino ad un massimo di 15 punti (a fronte di un ribasso di € 1.200,00)	In fase di valutazione della domanda di finanziamento
Punteggio massimo assegnabile	100 punti		

In caso di parità di punteggio sarà finanziata la domanda dell'istante più giovane di età.

Articolo 6 – Sottoscrizione del Contratto di Comodato e modalità di erogazione del finanziamento

Il contratto di comodato verrà sottoscritto entro la settimana prima dell'apertura, previa anticipazione del comodatario delle spese di bollo e registrazione. Il contratto avrà durata di anni tre (3), rinnovabili per ulteriori tre (3) anni. Il Comodatario dovrà sostenere tutte le spese per allacci e forniture legate all'utilizzo dei locali ed inoltre dovrà munirsi di fornitura indipendente di energia

elettrica con contatore elettrico esclusivo, oltre ad ogni altro separato contratto per le altre forniture e servizi.

L'erogazione del contributo avverrà ad attività avviata e a seguito di presentazione della relazione di cui all'articolo 7.

Articolo 7- Modalità di rendicontazione

Entro quindici giorni dalla conclusione delle attività e quindi dall'avvio dell'attività commerciale, l'impresa beneficiaria dovrà presentare al Comune di Alto Sermenza, ai fini della liquidazione del finanziamento:

1. idonea relazione volta a comprovare che attività proposte da candidato, per le quali vengono attribuiti i punteggi previsti all'articolo 5, sono state poste in essere.
2. Certificato Camerale da cui risulti che l'impresa sia attiva.

Il mancato rispetto da parte del Comune degli obblighi di rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri comporta, per il Comune, l'obbligo di restituzione. Pertanto, il mancato rispetto da parte dell'assegnatario del finanziamento del termine ad esso assegnato per la rendicontazione, comporta la risoluzione del contratto di comodato e la non erogazione del contributo.

Articolo 8 – Responsabilità

Il Comune di Alto Sermenza non può essere ritenuto responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione del progetto e dell'iniziativa.

Articolo 9 - Obblighi di pubblicazione

Si precisa che gli atti di concessione dei benefici sono pubblicati secondo le disposizioni previste dagli articoli 26 e 27 Decreto Legislativo 33/2013, nel sito istituzionale del Comune di Alto Sermenza - Sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente Bando sarà disponibile in download sul sito web comunale <http://comune.altosermenza.vc.it/>, nella home page, Albo pretorio e Amministrazione trasparenza e vi rimarrà fino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Sarà inoltre pubblicato avviso sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

Allegati:

1. Domanda (allegato 1);
2. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» (allegato 2);
3. Dichiarazione sostitutiva agevolazioni (allegato 3);
4. Dichiarazione sostitutiva richieste ulteriori di agevolazione (allegato 4);
5. Modulo conto corrente (allegato 5);
6. Istruzioni per le imprese per la compilazione del de minimis (allegato 6).

Alto Sermenza, 16 febbraio 2021.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Michele Orso